



REGIONE
LAZIO



DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
AREA CONCORSI E GESTIONE GIURIDICA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prot. n. 560 790

Roma, 19 OTT. 2015

A Tutti i Dirigenti iscritti
al Ruolo della Giunta Regionale

Oggetto: Ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e politiche sociali.

E' pervenuta al Responsabile del Ruolo, la richiesta del Presidente della Giunta regionale, trasmessa con nota prot. n. 558313 del 16/10/2015 dal Segretario Generale della Giunta, finalizzata alla copertura dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e politiche sociali.

A tal fine si allega lo schema "A" relativo ai requisiti professionali richiesti per il conferimento dell'incarico da ricoprire.

I dirigenti, iscritti al ruolo della Giunta Regionale di cui all'art. 170 del R.R.1/2002 e ss.mm.ii., interessati all'incarico di cui alla presente ricerca di professionalità, potranno manifestare, qualora ritengano di possedere tutti i requisiti richiesti nel menzionato schema "A", la propria disponibilità a ricoprire l'incarico sopra specificato, inviandone comunicazione debitamente sottoscritta al Direttore della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi.

Le domande, con allegato il curriculum vitae aggiornato, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17.00 del 26 OTT. 2015

I dirigenti dovranno dichiarare nella sopra citata domanda, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Infine, si richiamano le disposizioni di cui al DPR n.445/2000 in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese.

Il Dirigente dell'Area
(Dott.ssa Mariella Crestini)

Il Direttore
(Dr. Alessandro Bacsi)

Aut. N. 324
20/10/15

A. La Ruffa
Allegati: n. uno (1)

Denominazione della struttura

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Titolo di studio

Laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento

Specializzazioni, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali

Costituisce ulteriore elemento di valutazione il percorso formativo post laurea, le eventuali specializzazioni, nonché l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi e seminari attinenti alle materie di organizzazione e innovazione nel settore socio-sanitario e alle funzioni svolte dalla direzione regionale.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale

Esperienza dirigenziale pluriennale nella pubblica amministrazione, nella direzione di organizzazioni o strutture complesse, con particolare riferimento all'ambito sanitario e delle politiche di welfare territoriale.

Capacità professionali generali

- Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di selezionare rigorosamente le priorità di intervento ponendo attenzione al rapporto costi e benefici;
- Capacità di prevenire ed anticipare i fattori di rischio sull'attività e l'organizzazione, con particolare riferimento ai fenomeni di corruzione e di illegalità;
- Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.

Capacità professionali specifiche

- Capacità di progettazione, regolazione e programmazione di sistemi integrati di servizi, con particolare riferimento alle strategie di integrazione e continuità assistenziale tra i servizi ospedalieri, i servizi territoriali e i servizi di prossimità alle persone e alle famiglie;
- Capacità di articolare un sistema di governance che bilanci le funzioni della struttura regionale con quelle delle aziende sanitarie;
- Capacità di governo dei processi di riorganizzazione dei percorsi assistenziali e delle relative ricadute sui modelli organizzativi dei servizi;
- Capacità di adottare misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa, nonché di ottimizzazione del lavoro, sia in attuazione dei citati processi di riorganizzazione in ambito ospedaliero e territoriale, sia in attuazione di politiche di razionalizzazione e spending review riferite al ciclo della committenza di beni e servizi;
- Capacità di promozione di forme innovative di organizzazione del lavoro sia per la dirigenza medica che per il comparto con una profonda revisione delle attività, anche attraverso la promozione dei percorsi diagnostico terapeutici;
- Capacità di programmare, promuovere e integrare i servizi socioassistenziali e sanitari, anche attraverso la pianificazione degli interventi di promozione e sostegno delle organizzazioni di volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale.

Ultima valutazione di risultato conseguita

Non inferiore a 80 punti.